

Comunicato Stampa

Storie da Collezione

L'arte e la narrazione come dispositivi di attivazione culturale e sociale

Il libro che racconta un progetto in cui le opere d'arte parlano e le persone si raccontano.

Ad un anno di distanza dall'inaugurazione della prima mostra, esce il libro *Storie da Collezione*: un volume in cui è documentato il progetto dedicato all'aggregazione sociale, che dall'unione tra il patrimonio artistico della Fondazione Credito Bergamasco e le pratiche narrative inedite di Storyfactory, ha portato opere di Frà Galgario e Longaretti fuori dai circuiti istituzionali, attivando pratiche virtuose di coinvolgimento sul territorio.

Dopo l'ottimo riscontro locale, questo progetto nato a Bergamo nel 2015 verrà proposto anche in altre città italiane.

Bergamo, 10 dicembre - L'arte può essere strumento di aggregazione, attivazione e inclusione sociale, una tesi dimostrata nella pratica dal progetto *Storie da Collezione*, che dal 9 dicembre è anche un libro, in cui si racconta l'idea virtuosa di mettere al centro di una comunità di anziani una collezione d'arte e utilizzarla come dispositivo di attivazione per coinvolgere e stimolare.

STORIE DA COLLEZIONE. TRE MOSTRE, UN PROGETTO, UN LIBRO E UN FORMAT DA ESPORTARE.

Nel dicembre 2103 si inaugurava il progetto *Storie da Collezione* della Fondazione Credito Bergamasco dedicato alle Case di Riposo del territorio e alla diffusione della propria collezione d'arte come strumento di aggregazione e partecipazione sociale.

Nel corso del 2014, la Fondazione Credito Bergamasco ha messo a disposizione la propria collezione d'arte e, in sinergia con Storyfactory, ha coinvolto tre Case di Riposo che sono diventate le sedi di tre mostre: la prima è stata *Momenti di vita e scene di fede* allestita negli spazi della Fondazione Sant'Andrea Onlus di Clusone legata ai temi della vita quotidiana e alla rappresentazione sacra e si è svolta fra dicembre 2013 e febbraio 2014; la seconda intitolata *L'intimità dello sguardo e gli affetti quotidiani*, svolta alla Casa di Riposo di Brembate Sopra, è stata dedicata alla rappresentazione di interni e scorci urbani, ritratti singoli e di gruppo, accomunati dall'attenzione per la dimensione

sentimentale quotidiana e si è svolta fra febbraio e aprile 2014; la terza e ultima mostra è stata *I ricordi che colorano la vita* inaugurata alla Fondazione Anni Sereni di Treviglio, legata al tema agreste e paesaggistico fra aprile e luglio 2014.

STORIE DA COLLEZIONE, COME FUNZIONA. MOSTRA, WORKSHOP E MICROBIOGRAFIE.

Ogni mostra è diventata un **dispositivo di ingaggio** per gli ospiti delle Case di Riposo - ma anche per i famigliari, i volontari, gli operatori e il pubblico generico - e ha dato vita a un **percorso interattivo**: una serie di **workshop narrativi** in cui, ad ogni partecipante, è stato chiesto di offrire un **racconto della propria vita per costruire una raccolta di storie**, una **memoria sociale**, una nuova rappresentazione della comunità stessa e del suo territorio. Famigliari, volontari e un team di facilitatori hanno supportato i partecipanti nell'**elaborazione dei racconti**, **micro-biografie** che hanno **creato una collezione di storie** che sarà, man mano, **esposta accanto alle opere e presentata al pubblico**.

Alla conclusione di ogni mostra, **le storie nate durante i workshop** sono state **raccolte in tre booklet e restituite ai partecipanti** e a tutti i sostenitori del progetto: tre pubblicazioni preziose che riuniscono racconti di vita unici in cui riaffiorano volti, luoghi, episodi piccoli e grandi legati al territorio, alla sua cultura, alle tradizioni e alle trasformazioni degli ultimi decenni.

STORIE DA COLLEZIONE, UNA BEST PRACTICE INTERDISCIPLINARE

Il progetto avviato nelle case di riposo della bergamasca come mezzo di attivazione sociale, si configura come **best practice in diversi ambiti**. Nel **sociale** l'utilizzo dell'arte al di fuori di un approccio didattico o terapeutico è inconsueto e costituisce una base su cui si attivano relazioni e narrazioni virtuose per i partecipanti anche grazie a un gruppo di facilitatori. Sul piano filantropico rappresenta un'occasione per **attivare in contesti nuovi i patrimoni artistici e culturali delle Fondazioni**: l'opera dopo il progetto si arricchisce di una nuova configurazione come attivatore sociale, diventa portatrice di un significato attribuito da chi si è raccontato attraverso di lei. In ambito artistico il progetto Storie da Collezione rappresenta nel suo insieme **una pratica artistica aperta e inclusiva** in cui i soggetti coinvolti agiscono attraverso le tele come attori e creatori di **un'opera collettiva e personale allo stesso tempo**. Una narrazione che partendo da un'opera, racconta di sé, degli altri e del mondo. Come i grandi capolavori, che da sempre hanno saputo narrare attraverso una singola semplice storia, una parte di Storia, trasformandola un racconto corale.

GLI IDEATORI DEL PROGETTO: "PROMOZIONE SOCIALE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO"

Come evidenzia il **Segretario Generale** della Fondazione Credito Bergamasco **Angelo Piazzoli**, *Storie da Collezione* è *"un progetto di promozione culturale all'interno di ambiti strutturali che stanno assumendo un peso sempre più rilevante nella vita della persone e delle famiglie"*; rappresenta *"un'iniziativa di doppia valenza perché mette a disposizione della struttura ricevente un servizio culturale di qualità, offrendo a degenti, residenti, visitatori (congiunti, fornitori, volontari) e al personale, un ambito di approfondimento culturale, di evasione intelligente, o anche solo di relax e perché, sul piano sociale, contempla un lavoro di socializzazione e di condivisione con i residenti guidati da operatori specializzati."*

Il libro riprende la riflessione che ha guidato tutto il percorso, come dichiarano le due curatrici **Viola Giacometti** e **Sara Mazzocchi**, **cofondatrici di Storyfactory**: *"il patrimonio storico-artistico è qualcosa di vivo che non può essere dato per scontato, deve essere messo al centro delle attività produttive culturali e coinvolgere tutta la società civile. Per fare questo abbiamo la necessità di sperimentare nuove*



modalità di accesso e condivisione e la collezione d'arte può rappresentare uno strumento di innovazione culturale e aggregazione sociale straordinario. Sulla base di questa convinzione, abbiamo usato le tecniche narrative per costruire un ponte con le persone e il loro passato: da questo incontro sono emerse delle storie di vita che, accanto alle opere d'arte, oggi costituiscono un nuovo patrimonio da conoscere e collezionare con cura."

IL LIBRO

Storie da Collezione

**L'arte e la narrazione come dispositivi di attivazione culturale e sociale
(LibriAparte, 2014)**

Testi di: Angelo Piazzoli, Viola Giacometti e Sara Mazzocchi

Conversazione con:

Corrado Valli *coordinatore per la Fondazione Credito Bergamasco*

Mirko Gaverini *Direttore Fondazione Onlus Sant'Andrea di Clusone*

Stefania Pezzotta *facilitatrice dei workshop per Storyfactory*

Nadia Mazzoleni *coordinatrice del progetto e operatrice della Casa di Riposo Brembate di Sopra*

Mariangela Bonanomi *sorella di un ospite residente presso la Casa di Riposo Brembate di Sopra*

Rosa Possenti e Maria Tresoldi *ospiti della Fondazione Anni Sereni*

Un ringraziamento particolare va a tutte le persone che hanno raccontato la propria storia lasciandosi ispirare dalle opere esposte nelle Case di Riposo.

Si ringrazia inoltre il personale della Fondazione Onlus Sant'Andrea di Clusone, della Casa di Riposo di Brembate di Sopra e della Fondazione Anni Sereni di Treviglio per la disponibilità e la collaborazione al progetto.

Il volume *Storie da Collezione - L'arte e la narrazione come dispositivi di attivazione culturale e sociale*, edito LibriAparte, presenta una selezione di storie e di immagini di opere d'arte e dei workshop.

Disponibile on line: www.libriaparte.it



Fondazione Credito Bergamasco

www.fondazionecreberg.it

Consapevole del ruolo istituzionale che riveste all'interno del tessuto sociale in cui opera, la **Fondazione Credito Bergamasco** dedica la consueta attenzione alla **promozione dei fondamentali valori umani**, confermando il suo **storico impegno per lo sviluppo e il sostegno di iniziative** - soprattutto a carattere locale - a **favore dell'arte e della cultura**, dello **sport e del tempo libero**, della **ricerca medica e scientifica**, del **benessere sociale e umanitario**. In particolare la Fondazione si è fatta **promotrice del recupero e della valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e architettonico**, con un'attenzione sia alla città di Bergamo, sia alla provincia. Tra i principali progetti il "Grandi Restauri", che ha ridato vita a imponenti opere di artisti come **Lorenzo Lotto, Palma il Vecchio, Giovan Battista Moroni e Alessandro Allori**, svolti nella Sala consiliare della Banca e periodicamente aperti al pubblico con grande successo in termini di visitatori. Altri ambiti di interesse sono le mostre dedicate al **Gruppo Bergamo** e alla promozione della giovane arte, con mostre monografiche di artisti emergenti su temi esistenziali, itineranti nel territorio. Un imponente progetto in cui la Fondazione ha un ruolo da protagonista, quale soggetto promotore, è l'esposizione dedicata a **Palma il Vecchio** in occasione di Expo 2015 Milano.

Il gruppo Storyfactory

www.storyfactory.it

Storyfactory è il primo gruppo italiano dedicato al **Corporate Storytelling** che unisce **esperti di apprendimento organizzativo e marketing narrativo** con un gruppo di professionisti di comunicazione visiva e **curatori d'arte**. Rappresenta un team di professionisti specializzati nell'applicazione delle tecniche narrative nell'ambito della **progettazione di eventi, dell'ingaggio dei pubblici, nell'analisi e pianificazione di piani di comunicazione** e nella costruzione di narrazioni transmediali attraverso la gestione strategica dei media. Fondata da **Andrea Fontana, Viola Giacometti e Sara Mazzocchi** nel 2010, Storyfactory si avvale della collaborazione di artisti visivi, designer grafici e video-maker per realizzare narrazioni di persone, luoghi, prodotti e brand. Oltre a studiare progetti di storytelling, Storyfactory ha all'attivo due pubblicazioni sul tema **Transmedia storytelling e Corporate storytelling**, a cui si aggiunge **Storie da collezione**, in cui lo storytelling nasce dall'incontro tra l'arte contemporanea e il sociale.

Referenti per Fondazione Credito Bergamasco:

Ideazione: Angelo Piazzoli angelo.piazzoli@bancopopolare.it

Coordinamento: Corrado Valli corrado.valli@bancopopolare.it

Referenti per Storyfactory:

Ideazione, sviluppo e coordinamento:

Viola Giacometti viola.giacometti@storyfactory.it

Sara Mazzocchi sara.mazzocchi@storyfactory.it